

IVG

Salvare la polizia provinciale coi soldi dei tesserini venatori e delle sanzioni ambientali: la proposta del M5S Liguria

di **Redazione**

18 Ottobre 2016 - 10:30



Liguria. “Istituire una vigilanza non più a livello provinciale ma regionale, specie in campo faunistico e ambientale, e stabilizzare l’intero corpo Provinciale, letteralmente annientato dalle scelte del Governo Renzi e dalla Giunta Toti”. E’ la proposta del Movimento 5 Stelle Liguria per risolvere i problemi che hanno colpito il corpo della polizia provinciale in Liguria.

“Come si può fare? Con i soldi provenienti dai tesserini venatori dei cacciatori, che possono arrivare a oltre 1 milione di euro; con le sanzioni di carattere ambientale (di contrasto agli ecoreati, a favore della difesa del suolo) e alla funzione importante di polizia idraulica. Noi come Movimento 5 Stelle siamo al fianco della Polizia Provinciale. Il tempo stringe. La Giunta Toti approvi al più presto la nostra proposta di legge per assicurare un futuro ai nostri agenti e garantire con un po’ di buon senso la sicurezza nella nostra regione” prosegue Marco De Ferrari, portavoce Movimento 5 Stelle Liguria.

“Anche dopo aver parlato con i rappresentanti della Polizia Provinciale in Liguria, dobbiamo ribadire con forza che la situazione del presidio sul territorio della nostra

regione è estremamente preoccupante per la sicurezza e per lo stato di precarietà lavorativa degli stessi agenti” spiega il pentastellato che aggiunge: “In tutta la regione ne rimangono soltanto 24: in media, ognuno di loro deve sorvegliare un territorio di 225 chilometri quadrati. In pratica un territorio esteso come la città di Genova, per di più disomogeneo come è la Liguria e soprattutto il nostro abbandonato entroterra. Con la (sconveniente) convenzione del marzo 2016 in scadenza, la Liguria è l’ultima Regione a dover ancora decidere come comportarsi con i 24 agenti in attesa di conoscere il loro futuro lavorativo”.

“Il portale della mobilità scade il 31 dicembre: se la Giunta Toti non prende posizione, questi 24 agenti saranno o declassati nelle loro mansioni o privati del 20 per cento dello stipendio, con il rischio estremo di venire addirittura licenziati. Caso unico nella storia della Pubblica Amministrazione. Una situazione scellerata, figlia del finto taglio delle province di Delrio, a sua volta orchestrato dallo stesso Renzi che proprio nel 2007 si vantava dell’efficienza della Polizia Provinciale di Firenze: ora, a quanto pare, se ne è dimenticato” conclude De Ferrari.